

Maschio nato nel 1992, cittadinanza straniera, vivente e tuttora residente

1.o ricovero in paese extraCEE 7/12/1995

Viene posta diagnosi di Leucemia linfatica acuta L1, con presenza di blasti per il 76 % della cellularità midollare. Trattato con HDMTX, poi seguito da Ematologia Italiana.

Residenza italiana acquisita dal 05/1996

Informazioni cliniche acquisite con il flusso SDO del 1998.

Quesito: Come va gestito?

Se la residenza fosse stata assunta nel 1995 , vi possono essere più logiche di scelta:

il caso viene inserito come “non residente alla diagnosi”, perché in effetti è tale, anche se poi lo ritroveremo con i ricoveri successivi

il caso viene inserito come “prevalente”, perché al momento della residenza è tale

il caso viene inserito come “incidente”, perché in quell’anno il paziente è comunque residente. Tale approccio ha il suo razionale nel fatto che egli rientra nel denominatore della popolazione di quell’anno.

Inoltre, poiché il 1995 era compreso nel periodo di report di Cancer Incidence antecedente a quando è stato reperito, e quindi il caso non era incluso in tale report, dovrebbe essere usata la definizione di “Missing” per i casi incidenti raccolti successivamente al report ufficiale. (solo IARC o anche AIRT?)

Probabilmente i diversi registri si comportano in maniera differente, e ciò può essere critico per una patologia rara, in cui un singolo caso sposta i tassi in maniera rilevante, e nelle età infantili.

Questo problema è cruciale almeno nei seguenti casi:

presenza di aree ad elevato turn-over di residenza con l'estero (ad esempio comunità numericamente rilevanti, con rischi oncologici particolari, come nel caso di estremo-orientali)

pazienti istituzionalizzati (Cottolengo, RSA, etc.)

presenza di strutture militari e similari

Nel ns. registro il caso è stato catalogato come “non residente alla diagnosi”, definizione usata per i casi insorti in anni precedenti in soggetti allora non residenti, mentre si adottano le definizioni di “prevalente” per i casi insorti in anni precedenti in soggetti già residenti, di “incidente” per i casi insorti in soggetti che abbiano avuto residenza in qualsiasi periodo dell'anno, e di “missing” per i casi incidenti raccolti successivamente al periodo di report ufficiale IARC.

Il problema può essere risolto o con una chiara esplicitazione del criterio, o con una regola comune.